

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- la legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3 "Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 17 febbraio 2017 recante "Programma di iniziative per la partecipazione 2017 (l.r. n. 3/2010). Proposta all'Assemblea legislativa";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 114 del 21 marzo 2017 "Programma di iniziative per la partecipazione 2017 (l.r. n. 3/2010). Proposta della Giunta regionale" con la quale è stato approvato il Programma di iniziative per la partecipazione 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 377 del 27 marzo 2017 "Bando 2017 per l'erogazione dei contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione (l.r. n. 3/2010). Criteri e modalità";

Richiamato l'Allegato 1 parte integrante della citata deliberazione n. 377/2017 contenente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione per l'anno 2017, ed in particolare:

- i punti 1, 2 e 7 nei quali si definiscono, rispettivamente, i destinatari dei contributi, i contenuti e le caratteristiche dei progetti ammessi a contributo;
- il punto 4 con particolare riferimento alla presentazione del Cronoprogramma delle attività e dei relativi costi, come stabilito dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n 42";
- il punto 9 che indica le modalità per la presentazione delle domande di contributo, specificando l'obbligatorietà del rispetto delle stesse a pena di inammissibilità della domanda alla fase istruttoria;
- i punti 6 e 10 nei quali si stabiliscono, rispettivamente:
 - o le modalità per la valutazione dei progetti ai fini del riconoscimento della certificazione di qualità rilasciata dal Tecnico di garanzia e il calcolo per il relativo punteggio;
 - o le modalità per la formazione della graduatoria;
- il punto 11 con il quale si definiscono le modalità di gestione della graduatoria dei progetti, ed in particolare:
 - o il punto 11.4 che disciplina il caso in cui l'assegnazione del contributo risulti inferiore a quanto richiesto dal soggetto assegnatario, stabilendo che lo stesso - in caso di accettazione della minore somma assegnata rispetto a quella richiesta - si impegna, contestualmente alla dichiarazione formale di avvio del progetto, ad accettare il contributo indicato nel presente atto, realizzando il progetto

integralmente e mantenendo invariato il budget complessivo del progetto;

- il punto 12 con il quale si definiscono le modalità di erogazione dei contributi;
- il punto 13 che disciplina gli obblighi del beneficiario del contributo regionale, ed in particolare l'obbligo per il beneficiario soggetto pubblico di presentare alla Regione il Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" entro cinque giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria;

il punto 14 con il quale si dispone che il Responsabile del procedimento per la concessione dei contributi è individuato nel Dott. Stefano Michelini, Responsabile del Servizio Statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, partecipazione";

Considerato che, in base alla normativa sopra richiamata:

- il termine per l'invio dei progetti di partecipazione è stato fissato alle ore 14.00 del 29 maggio 2017;
- i contributi possono essere concessi nei limiti dello stanziamento dei capitoli di bilancio 3873 e 3871 del Bilancio della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018;
- la graduatoria deve essere pubblicata sul sito web del Tecnico di garanzia di cui all'art. 8 della L.R. n. 3/2010 con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun richiedente, affinché i soggetti assegnatari possano richiedere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'art. 11 della Legge n. 3/2003 e lo presentino alla Regione perentoriamente entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria, pena la decadenza dal contributo come previsto dal punto 13.1 del Bando 2017 sopra citato;

Dato atto che:

- sono stati inviati alla Regione n. 57 progetti relativi a processi partecipativi e che gli stessi sono conservati agli atti del "Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, partecipazione";
- otto progetti sono stati inoltrati più volte per integrazioni della documentazione allegata ed, ai sensi dell'art. 9 comma 3 dell'Allegato 1 parte integrante della delibera n. 377/2017, sono stati pertanto ammessi tenendo conto solo dell'ultima domanda integralmente ripresentata, facendo riferimento, ai fini della graduatoria della data dell'ultimo invio.
- i progetti pervenuti sono stati inviati, in data 13 giugno 2017 prot. PG/2017/0439661 dal responsabile del procedimento, dott. Stefano Michelini, al Tecnico di garanzia al fine di consentire al medesimo l'avvio tempestivo della fase istruttoria di sua competenza riguardante la certificazione di qualità prevista dall'art. 8, lett. b) della l.r. n. 3/2010 e dalla citata deliberazione regionale n. 377/2017, allegato 1, punto 6;
- al termine dell'istruttoria svolta dal Tecnico di garanzia finalizzata al rilascio della certificazione di qualità sono stati comunicati in data 16 Giugno 2017, al Responsabile del

procedimento della Giunta regionale Dott. Stefano Michelini con nota prot. PG/2017/0451108 conservata agli atti, gli esiti della sopra citata fase istruttoria, dalla quale risultano i seguenti esiti:

- o quarantacinque progetti certificati;
- o quattro progetti non certificati in quanto ritenuti non conformi ai criteri di qualità tecnica di cui all'art. 13 della L.R n. 3/2010 e ai requisiti stabiliti al punto 6 del Bando 2017;
- o un progetto non ammesso all'istruttoria ai sensi dell'art. 9 comma 2 lettera a), dell'Allegato 1 parte integrante della delibera n. 377/2017, che prevedeva l'inoltro della domanda entro e non oltre il termine delle ore 14.00 del 29 maggio 2017. Si tratta in particolare del progetto del Comune di San Lazzaro di Savena;
- o un progetto stralciato dall'istruttoria a seguito di formale revoca della domanda di contributi di cui alla L.R. 3/2010, con lettera prot. PG/2017/0009367 del 19 Giugno 2017. Si tratta in particolare del Comune di San Giorgio di Piano;
- il Responsabile del procedimento della Giunta regionale ha successivamente svolto l'attività istruttoria di propria competenza relativamente ai soli progetti corredati di certificazione di qualità rilasciata dal Tecnico di garanzia e inoltrati nella forma e nei termini previsti dal Bando 2017 citato;
- sulla scorta delle valutazioni istruttorie effettuate congiuntamente al Tecnico di garanzia e in adempimento delle procedure previste dalla Delibera della Giunta regionale n. 377/2017, si è provveduto alla formulazione della graduatoria relativa ai progetti di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che la disponibilità di risorse destinate al finanziamento dei percorsi partecipativi ai sensi della L.R. n. 3/2010 non consente l'integrale copertura dei progetti rientranti nella graduatoria di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto e che pertanto possono essere ammessi a contributo i soli primi 29 progetti e precisamente:

Soggetto richiedente	Titolo del progetto	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo Erogabile
UNIONE ROMAGNA FAENTINA	Patto di Governance Collaborativa - Per uno sviluppo partecipato dell'Unione della Romagna Faentina	7,46	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI MONTESCUDO – MONTE COLOMBANO	La scuola che sarà – Fare comunità, pianificare il territorio, progettare il futuro	7,44	11.200,00	11.200,00
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	Comunità per te	7,28	15.000,00	15.000,00

UNIONE COMUNI TERRA DI MEZZO	Terra di Mezzo in salute: percorso partecipativo per la Casa della Salute dell'Unione Terra di Mezzo	7,26	10.750,00	10.750,00
UNIONE COMUNI VALLE DEL SAVIO	QUALE FUTURO PER LA MONTAGNA? PROGETTO DI SVILUPPO TERRITORIALE SOCIO ECONOMICO DEI COMUNI DI SUB AMBITO MONTANO DEFINIZIONE PIANO STRATEGICO DI AZIONE LOCALE	7,22	4.000,00	4.000,00
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	Giardini Rifiuti Zero Condivisione di attrezzature ed esperienze per il compostaggio domestico	7,16	8.525,00	8.525,00
MOSAICO Coop. Soc.	PUNTO D Donne Diritti Destini	6,90	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI RAVENNA	Partecipazione OPLA Dalla Scuola alla Città	6,90	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI CERVIA	INCRedible! Una città commestibile	6,86	15.000,00	15.000,00
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE	PAESAGGIO A CHI? Mappa di Comunità del monte Venere	6,84	15.000,00	15.000,00
ATLANTIDE Soc. Coop.	Ecomuseo del paesaggio dell'Appennino faentino	6,82	8.000,00	8.000,00
COMUNE DI BAISIO	RIGENERAZIONE DEL POLO CIVICO E DELLE AREE CENTRALI DEL CAPOLUOGO	6,80	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA	Patto di Collaborazione per la Rigenerazione delle aree verdi	6,80	7.970,00	7.970,00
COMUNE DI MISANO ADRIATICO	MISANO PER L'INCLUSIONE SOCIALE progetto sperimentale per la coesione e l'inclusione sociale della popolazione Rom e Sinti	6,72	4.200,00	4.200,00
COMUNE DI NONANTOLA	NONANTOLA PARTECIPA	6,70	11.550,00	11.550,00
COMUNE DI FERRARA	Officina dei saperi – viaggio nelle frazioni	6,50	5.200,00	5.200,00
COMUNE DI VIGOLZONE	VIGOLZONE PARTECIPA	6,50	15.000,00	15.000,00
ACER RAVENNA	Condomini collaborativi. Scrittura e sperimentazione del regolamento delle autogestioni e delle forme partecipative/collaborative nell'Edilizia Residenziale Pubblica	6,50	14.000,00	14.000,00

COMUNE DI FIDENZA	CONVILAB: processo di partecipazione attiva per la crescita e la conoscenza tra popoli e culture	6,46	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI CASINA	COLLABORATORIO CASINA: LA RIGENERAZIONE DEL CENTRO	6,42	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI IMOLA	FRAZIONI AL CENTRO: OFFICINE DI PARTECIPAZIONE Percorso partecipativo per concretizzare l'attiva collaborazione tra frazioni e centro	6,42	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	CITability: Santarcangelo di Romagna: una città per tutte le abilità	6,40	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA	Dalla partecipazione all'engagement: verso un nuovo modello di Bilancio Partecipativo per il Comune di Anzola dell'Emilia	6,40	5.200,00	5.200,00
COMUNE DI SPILAMBERTO	Spilamberto sostenibile: per una riduzione e buona gestione del rifiuto	6,36	6.600,00	6.600,00
COMUNE DI SASSUOLO	TESSERE LA CITTA' Percorso partecipativo per la rigenerazione urbana del comparto Cisa – Cerdisa – Quartiere Braidà, Mezzavia.	6,34	15.000,00	15.000,00
COMUNE DI CASALGRANDE	Bella idea! La comunità locale si attiva nella progettazione e gestione del Centro.	6,00	11.500,00	11.500,00
COMUNE DI BUDRIO	Open Lab Magazzino Sementi	5,90	9.100,00	9.100,00
COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI	La mia torre	5,88	12.500,00	12.500,00
GIPIESSE Associazione	Santerno resiliente	5,84	15.000	4.105,00

Dato atto che il progetto "Santerno resiliente", presentato dall'Associazione GIPIESSE, può essere finanziato per l'importo di € 4.105,00 stante lo stanziamento del Bilancio regionale 2017;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L. R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

- n. 23/2015 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- n. 24/2015 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 7/2016 "Disposizioni collegate alla prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 8/2016 "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 13/2016 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- n. 14/2016 "Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato, di provvedere con il presente atto:

- ad approvare, in adempimento delle procedure previste dal Bando approvato con delibera di Giunta n. 377/2017, la graduatoria dei progetti presentati e ritenuti ammissibili di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale al presente atto;
- a pubblicare la graduatoria nelle pagine internet del Tecnico di garanzia <http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/tecnico-di-garanzia> e sul Bureri;

Atteso che ai fini della gestione della graduatoria che si approva, si provvederà con successivo atto alla concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi secondo le modalità specificate dalla delibera della Giunta regionale n. 377/2017 e alla assunzione dei conseguenti impegni di spesa e liquidazione della prima tranche di pagamento;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Richiamata la determina dirigenziale n. 11894 del 21 luglio 2016;

Attestata, ai sensi della deliberazione di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto

D E T E R M I N A

1. di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la graduatoria delle domande di contributo a sostegno dei progetti di partecipazione predisposta sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del procedimento congiuntamente al Tecnico di garanzia, quale risulta dall'Allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di pubblicare il testo del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e nel sito internet al seguente indirizzo: <http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/tecnico-di-garanzia>, nella sezione Bando 2017;
3. di provvedere con successivi atti alla concessione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi secondo le modalità specificate dalla delibera della Giunta regionale n. 377/2017 e alla assunzione dei conseguenti impegni di spesa e liquidazioni di pagamento.

Il Responsabile del Servizio
Stefano Michellini